



COMUNE DI TERNI

ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 53
del 25 febbraio 2019

OGGETTO:

Fondi vincolati: contributi Regione Umbria – istanza EDIT SOC.COOP. (fascicolo n. 381)

L'anno duemiladiciannove, il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 10.00, nei locali della sede municipale del Comune di Terni, si è riunito l'intestato Organo nelle persone dei signori

PRESENTE ASSENTE

Dott.ssa Giulia Collosi	Presidente	x	
Dott. Massimiliano Bardani	Componente	x	
Dott.ssa Eleonora Albano	Componente	x	

PREMESSO CHE

- il Comune di Terni, con delibera del Commissario Straordinario n.1 del 1 marzo 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'articolo 244 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (T.U.E.L.);
- con decreto del Presidente della Repubblica del 21 marzo 2018 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione (O.S.L.) per l'amministrazione della gestione dell'indebitamento pregresso nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- il predetto decreto è stato ritualmente notificato ai componenti dell'OSL in data 11 aprile 2018 e l'O.S.L. si è insediato in pari data;

- ai sensi dell'art. 254, comma 2 del T.U.E.L., in data 17 aprile 2018 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione delle passività invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente.

VISTI

- l'articolo 1, comma 457, della legge 11 dicembre 2016, n.232, che - introducendo una deroga all'articolo 255, comma 10, del T.U.E.L. - affida alla competenza dell'organo straordinario di liquidazione dei comuni in stato di dissesto l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- la circolare del Ministero dell'Interno n.21 del 20 settembre 1993 relativa all'applicazione delle norme sul dissesto, laddove chiarisce (p. 100, ultimo periodo) che i residui attivi e passivi della gestione vincolata siano esclusi dalla massa attiva e passiva, intendendosi con ciò che *"le spese che trovano copertura in un'entrata vincolata al finanziamento delle stesse non possono essere finanziate con gli ordinari mezzi che concorrono alla formazione della massa attiva e che quindi vanno tenute separate nel piano di estinzione delle situazioni pregresse"*;
- la medesima circolare, laddove chiarisce (p. 101, primo periodo) che la liquidazione delle spese delle gestioni vincolate compete all'O.S.L. che, laddove ritenga opportuno, può procedere al pagamento anche prima dell'approvazione del piano di estinzione, previa verifica delle condizioni di regolarità della spesa previste dalla legge;
- la propria deliberazione n. 4/2018, con cui questo O.S.L. ha definito le linee guida in merito alla gestione separata dei fondi vincolati;
- che l'Ente non ha ancora trasferito all'O.S.L. il fondo cassa al 31 dicembre 2017, comprensivo delle somme a destinazione vincolata;

CONSIDERATO CHE

- la sig.ra **Elisabetta Giovanali**, in qualità di legale rappresentante della **E.Di.T. soc.coop**, ha proposto istanza (prot.n. 0080394 del 12/06/2018) per l'ammissione alla massa passiva del credito di € 14.483,34 iva inclusa, vantato per prestazioni rese in progetti vari;
- il responsabile del settore competente, dirigente della Direzione Servizi sociali, ha reso l'attestazione richiesto dall'O.S.L. (prot.n. 008527 del 18/01/19), dalla quale risulta un credito complessivo di € 13.050,00, per le prestazioni di cui alle fatture n.43/16 (€ 1.300,00), n.54/17 (€ 2.750,00), n.3/18 (€ 1.300,00) e n.2/18 (€ 8.000,00);
- con successiva nota ad integrazione del 21/02/2019, il medesimo responsabile ha attestato che la prestazione di cui alla fattura n.2 del 18/01/18, di importo complessivo pari ad € 10.000,00 trova corrispondenza in impegni pari a soli € 8.000,00, mentre il residuo corrisponde ad attività in attesa

di rendicontazione e verrà impegnato alla riscossione integrale del contributo regionale che lo finanzia, accertato con acc.to n.22/1 del 2018;

- il medesimo responsabile nulla ha attestato in merito al credito di € 150,00, vantato in relazione alla fattura n.46/2012, precisando solo, con nota prot.0028082 del 25/02/19, che essa non è mai prima pervenuta all'Ente;
- il responsabile del servizio finanziario, dirigente della Direzione Attività finanziarie, ha attestato (prot.n.24135 del 18/02/19) che le fatture n.43/16, n.54/17, n.3/18 e n.2/18 sono finanziate con fondi vincolati regionali integralmente incassati fino a concorrenza di € 13.050,00 iva compresa, mentre la parte restante, pari ad € 2.000,00 corrisponde ad accertamenti ed impegni successivi al 31/12/17;

Con voti unanimi palesi

DELIBERA

- di autorizzare gli uffici dell'ente all'emissione di mandato a favore della sig.ra **Elisabetta Giovanali**, in qualità di legale rappresentante della **E.Di.T. soc.coop** per € 13.050,00 lordo iva in *split payment*, a valere sulle specifiche risorse vincolate disponibili presso il Tesoriere, previa effettuazione delle verifiche tutte di legge;
- di escludere l'importo di € 150,00 di cui alla fattura n.46/2018, non corrispondente ad alcun impegno di spesa, in quanto il funzionario competente non ha attestato l'esistenza di corrispondente credito certo, liquido ed esigibile.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e va pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente a cura degli uffici comunali. Avverso essa è ammesso ricorso nei termini di legge al Giudice territorialmente competente.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Giulia Collosi
Eleonora Albano
Massimiliano Bardani